

## C'è ricordo e ricordo

La memoria è lo strumento senza il quale la percezione si limiterebbe all'attimo presente. Senza memoria, dunque, l'universo strutturato lungo il tempo, pure quest'ultimo frutto fittizio della memoria, per noi non esisterebbe. In altre parole, il mondo come lo conosciamo, che ai nostri occhi appare il mondo in sé, è un effetto mnemonico privo totalmente di concretezza. Esso rappresenta una specie di sogno collettivo dell'umanità e persino di ogni essere rimembrante.

Non vi preoccupate, non ignoro che sono nozioni risapute e tantomeno sto tenendo una conferenza allo scopo di annoiarvi con lezioni da scuola elementare. Piuttosto, faccio questo breve ripasso sulla funzione creatrice della memoria, così da delineare il quadro dove si inserisce il prodotto che mi trovo qui dinanzi a quest'ampia platea per presentare. Cioè il nostro famoso procedimento brevettato, capace di rendere i ricordi la ripetizione perfetta di quanto è stato in essi registrato, quindi di nuovo realtà.

Ora, eventi, luoghi, situazioni e via dicendo, quando ricordiamo ci si ripresentano nella memoria con aspetto tutt'altro che limpido. Li riviviamo un poco come se fossero degli echi, come se trasparissero a fatica da spesse cortine nebbiose. E' vero che con qualche sforzo riusciamo comunque a ricostruire il passato persino in maniera particolareggiata, però mai arriveremo a ottenere la nitidezza del presente o, per altri versi, del sogno in svolgimento. Ebbene, tramite il nostro procedimento i ricordi possono invece diventare cristallini, niente affatto distinguibili dalle esperienze vissute nell'immediato, se non per la consapevolezza che sono rievocazioni. Da ciò il suo nome: "Eidetical"; marchio registrato, inutile ricordarlo. E ho detto possono, in quanto è il soggetto che sceglierà, consciamente o inconsciamente, quali eventi della propria esistenza vuole che vengano registrati col nostro protocollo, mentre li vive. Discrezionalità derivata dal maggiore spazio occupato dalle rimembranze Eidetical rispetto alle ordinarie, nonostante vengano stoccate in forma compressa. Per essere più espliciti, se si immagazzinassero i ricordi interamente sotto tale protocollo mancherebbe capienza mentale. Ma si tratta d'un falso problema: nessuno al mondo tranne i dissennati vorrebbe rammentare in forma cristallina qualsiasi esperienza abbia vissuto, meno che mai le spiacevoli. Certo, esistono individui dalla cosiddetta memoria fotografica, ma, credetemi, non s'avvicina nemmeno lontanamente alla precisione ottenuta col protocollo Eidetical. Dunque, la persona dotata di un nostro impianto decodificatore sceglierà, sia consciamente, sia inconsciamente, quali momenti verranno stoccati nella memoria mantenendo la perfetta autenticità. Le opzioni sarebbero disponibili separatamente ma di solito i clienti preferiscono usufruire d'ambidue, versando il piccolo sovrapprezzo. Allora il protocollo Eidetical si attiverà quando il cliente lo vuole o quando il momento vissuto è abbastanza piacevole da indurre il cervello a rilasciare endorfine superiori alla soglia minima calibrata per l'attivazione automatica.

E veniamo all'essenza del nostro prodotto, agli immensi benefici disponibili per chi lo acquista. Ad esempio, immaginatevi d'entrare in una rimembranza della vostra fanciullezza verso la quale provate una particolare nostalgia, come se la viveste adesso. E di poter ripetere tale esperienza tutte le volte che lo desiderate. Certo, nel caso specifico è un privilegio riservato a chi ha ricevuto l'impianto Eidetical dalla prima infanzia per la lungimiranza dei genitori. Però, anche noi meno fortunati che eravamo già adulti quando il sistema è stato messo a punto, usufruendone avremo l'opportunità di vedere quei ricordi tanto piacevoli rielaborati in foggia molto più nitida. E' uno degli ulteriori optional dell'impianto Eidetical. Ancora, parliamo dei viaggi, degli sport, delle feste passate colla famiglia, delle serate in compagnia d'amici cari, delle nottate... ma qui il decoro m'impone d'evitare specificazioni, insomma di tutto quanto nella vostra esistenza sia stato memorabile; ebbene, potrete riviverlo a piacimento. Rientrare in un appartamento che avete venduto ma al quale eravate particolarmente affezionati? Sì. Giocare di nuovo coll'amato cane defunto anni addietro? Sì. Riandare su una spiaggia un tempo incantevole ma divorata dal mare? Sì. Amoreggiare ancora insieme alla prima ragazza o al primo ragazzo? Sì. Ammirarne splendidi panorami innevati attraversati durante le vacanze invernali, malgrado sia estate? Sì. Riandare al tempo quando i figli adesso cresciuti imparavano a camminare e a parlare? Sì. Eccetera, eccetera, eccetera. Rincontrare le persone care che ci hanno lasciato...

E voglio subito prevenire domande spiacevoli inerenti le voci sulla dipendenza legata all'uso eccessivo delle rimembranze con protocollo Eidetical. Non lo nascondiamo, esistono casi di persone rifugiatesi nei ricordi cristallini, preferendoli alla vita reale. O persino altri d'individui capaci di generare col protocollo ricordi sintetici e di scorrazzarvi; molto raramente, ma è successo pure ciò. Tuttavia sono entrambe perversioni limitate. E a proposito dei ricordi sintetici, sia chiaro, mai saranno scambiabili per ricordi veri: il protocollo ha un particolare sistema di etichettatura emozionale che lo impedisce. Vendere pseudodroghe non appartiene alla nostra specchiata politica aziendale. Inoltre, è colpa dei fornitori dei mezzi di intrattenimento, dai semplici libri ai neurospettacoli, se alcuni fruitori dei loro prodotti vi si perdono fuggendo la realtà? Semmai è un difetto della vita ordinaria medesima, non sempre oltremodo interessante. Che poi è pure il motivo per cui l'Eidetical risulta assai poco foriero di dipendenza, basandosi solo su eventi concreti. Nella nostra quotidianità di gente comune e per bene, i momenti memorabili non sono in numero eccessivo, quindi il protocollo non genererà troppi ricordi cristallini e sarà molto bassa la tentazione di perderci in essi; alla lunga ne ricaveremo unicamente ulteriore noia.